

CAMPIONATO REGIONALE DI CORSA IN MONTAGNA – Categorie
GIOVANILI m/f– ASSOLUTE m/f – AMATORIALI/MASTER m/f
Tramonti di Sotto (PN) il 17 GIUGNO 2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Dopo la grande riuscita dell'edizione 2011, Atletica San Martino, in collaborazione con il Comune di Tramonti di Sotto, organizza nuovamente i campionati regionali di corsa in montagna per tutte le categorie del panorama atletico regionale: giovanili, assolute, amatori e master, per quella che sarà nuovamente, e speriamo ancora più dello scorso anno, una grande festa della montagna e della corsa in montagna.

Le categorie interessate, su diversi percorsi, alla manifestazione saranno:

- esordienti m/f
- ragazzi m/f
- cadetti m/f
- allievi m/f
- juniores m/f
- promesse m/f
- assoluti m/f
- master m/f (tutte le categorie di età)
- amatori m/f (per quest'ultimi la prova vale quale criterium regionale)

per un totale di circa 700 atleti provenienti da tutta la Regione.

La manifestazione riveste una importanza ed un valore che va oltre il pur importantissimo aspetto agonistico e di promozione sportiva: sarà infatti una occasione importantissima per la promozione turistica dell'intera vallata.

La Val Tramontina è infatti ricca di aspetti storici e naturalistici (sentieri, borghi abbandonati, torrenti, ecc.) purtroppo non sufficientemente conosciuti.

Noi cercheremo di dare il nostro piccolo contributo portando gli atleti alla splendida borgata di Tamar e mostrando, seppure per motivi logistici non toccandola, la ancora più splendida Palcoda, con la chiesa di San Giacomo recentemente restaurata e riportata all'antico splendore.

Il Comitato organizzatore, l'Amministrazione Comunale di Tramonti di Sotto e la Pro Loco lavoreranno in sinergia per organizzare un grande evento e per promuovere, con un'azione che partirà diversi mesi prima della gara, l'intero territorio (con diffusione di materiale informativo, conferenze stampa, eventi artistici e culturali).

NOTE SUI PERCORSI

La giornata prevede nove gare che si snoderanno su diversi percorsi. Le prove giovanili, con un minimo dislivello, si snoderanno sui sentieri e sui prati a est del paese di Tramonti di Sotto.

Le prove più lunghe, quella sui 5km e quella sui 10 km (9,8 per la precisione) saranno invece piuttosto impegnative anche dal punto di vista altimetrico, con pendenze in alcuni punti superiori al 20%.

Il Comitato organizzatore si è comunque prodigato per alleviare lo sforzo degli atleti, individuando percorsi che per la gran parte sono completamente all'ombra.

Passiamo alla descrizione dei due percorsi. La gara riservata alle donne e ai master over 60 prevede una prima parte praticamente pianeggiante o leggermente ondulata di due chilometri, una salita breve ma molto dura (800 metri con pendenze superiori al 20%) seguita da una breve ma altrettanto tecnica discesa e da un tratto finale che in buona parte ricalca, a ritroso, il sentiero fatto a inizio gara. Il dislivello complessivo è di 264mt in salita e altrettanti in discesa, con una pendenza media del 12,67% in salita e del 9,10% in discesa.

Il percorso più lungo, riservato ad assoluti, amatori e master categorie da M35 a M55, misura 9,8km, con un dislivello di mt.474 in salita e altrettanti in discesa, e una pendenza media dell'8,94% in salita (ma con punte, come detto, superiori al 20%) e di 10,53% in discesa.

La prima e l'ultima parte, pari a 2,3+2,3km, sono leggermente ondulate e praticamente ricalcano la prima e ultima parte del percorso breve.

Quella che cambia, e di molto, è la parte centrale, caratterizzata dagli splendidi sentieri che portano alla borgata abbandonata di Tamar. Il sentiero, in due km, porta da 385 mt ai 685 del bivio per Palcoda per poi, una volta superato il punto di controllo e ristoro posto a Tamar, scendere con altrettanta decisione (da quota 700 a quota 385 in 2,2km).

Pur trattandosi di sentieri di montagna non vi sono problemi per la sicurezza, grazie soprattutto al lavoro dei volontari, sindaco di Tramonti in testa, che hanno fatto del loro meglio per eliminare qualsiasi rischio per l'incolumità degli atleti.

Da citare per bellezza, oltre ai borghi abbandonati di Tamar (percorso lungo) e Livignona (percorso breve), il primo tratto della discesa da Tamar, che si snoda tra ben conservati muri a secco, segno di una civiltà scomparsa ma ancora molto vicina a noi.

Una menzione allo sforzo del Comitato Organizzatore per la logistica (in piazza verrà allestita una struttura spogliatoio mentre apposite strutture fisse verranno utilizzate per le attività di segreteria, le premiazioni e la pastasciutta offerta a tutti i partecipanti a fine gara) e per le premiazioni (con tanto di premi in denaro per i più meritevoli).

Il Presidente
Oddo Salvadègo